

A PROMOFIRENZE AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 80 del DECRETO LEGISLATIVO N. 50/2011 RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PER SÉ E PER GLI ALTRI SOGGETTI

La presente dichiarazione deve essere resa da persona munita del potere di rappresentanza:

- dell'operatore economico partecipante alla gara;
- di ogni impresa del raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario di concorrenti, del GEIE;
- di consorzi di cui alle lettere b) e c) art. 45 comma 2 D.lgs. 50/2016;
- di ogni consorziata per la quale il consorzio concorre;
- di ogni impresa ausiliaria in caso di ricorso all'avvalimento;
- dell'impresa ausiliaria in caso di concordato preventivo;

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto _____ nata/o a _____ il _____
nella sua qualità di _____ dell'impresa/società/altro
soggetto _____
con sede legale in _____ via/piazza _____
codice fiscale _____ partita I.V.A. _____,
residente in _____,

ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria esclusiva responsabilità e consapevole delle sanzioni previste dalla legislazione penale e delle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

1. RELATIVAMENTE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE - DI CUI ALL'ART. 80 del D. Lgs. N. 50/2016: comma 1 dalla lettera a) alla lettera g); comma 2; comma 4; comma 5 dalla lettera a) alla lettera m) - CHE I FATTI STATI E QUALITA' DI SEGUITO RIPORTATI CORRISPONDONO A VERITA':

in relazione alla propria posizione (indicare, ad es. Legale rappresentante...):

e

in relazione alla posizione dei seguenti soggetti (altri soggetti muniti di legale rappresentanza, direttori tecnici, procuratori con poteri di firma ecc.¹)

Nominativo	Data e luogo di nascita	C.F.	Qualifica	Residenza (indirizzo completo)

¹ L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

(barrare la casella di interesse)

Ai sensi del comma 1, art. 80, lett. a) – g) del D. Lgs. 50/2016

che nei confronti del sottoscritto e nei confronti dei soggetti sopra elencati non è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

- a)** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b)** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale nonché all'articolo 2635 del Codice civile;
- b-bis)** false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 codice civile;
- c)** frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d)** delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e)** delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f)** sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g)** ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

che nei confronti del sottoscritto sono state emesse le sentenze di condanna di cui al comma 1, art. 80, del D. Lgs. 50/2016 (indicare quali):

che nei confronti di (riportare i nominativi)

Nominativo	Data e luogo di nascita	C.F.	Qualifica	Residenza (indirizzo completo)

--	--	--	--	--

sono state emesse le sentenze di condanna di cui al comma 1, art. 80, del D. Lgs. 50/2016 (indicare quali):

(NB: inserire tutti i provvedimenti di condanna, tra quelli sopra menzionati, emessi a carico del soggetto sottoscrittore o nei confronti degli altri soggetti indicati avendo cura di riportare esattamente i provvedimenti così come risultanti dalla Banca dati del Casellario giudiziale compreso l'indicazione del/dei reato/i, della/e circostanza/e, del/dei dispositivo/i e dei benefici eventuali. Vanno altresì inseriti quei provvedimenti di condanna per i quali sia stato previsto il beneficio della non menzione.

Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

**IN RELAZIONE ALL'ART. 80, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 50/2016
(barrare la casella di interesse)**

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non sussistono ai sensi dell'art. 80, comma 2 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del *decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159* o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati sussistono ai sensi dell'art. 80, comma 2 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del *decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159* o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto

**IN RELAZIONE ALL'ART. 80, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 50/2016
(barrare la casella di interesse)**

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non sussistono le circostanze di cui all'art. 80, comma 4 del D.lgs. 50/2016 s.m.i., relative al compimento di **violazioni gravi definitivamente accertate**², rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati sussistono le circostanze di cui all'art. 80, comma 4 del D.lgs. 50/2016 s.m.i., relative al compimento di **violazioni gravi definitivamente accertate**, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

che, per quanto a conoscenza, nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non sussistono, le circostanze di cui all'art. 80, comma 4, quarto periodo, del D.lgs. 50/2016, relative al compimento di **gravi violazioni non definitivamente accertate** rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali.

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati sussistono le circostanze di cui all'art. 80, comma 4, quarto periodo, del D.lgs. 50/2016, relative al compimento di **gravi violazioni non definitivamente accertate** agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali.

² Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale.

L'Operatore economico dichiara che l'ente previdenziale presso cui è regolarmente registrato è il seguente (INPS, INAIL, Casse edili, etc.) _____

**IN RELAZIONE ALL'ART. 80, COMMA 5, LETT. DALLA A) ALLA M) DEL D.LGS. N. 50/2016
(barrare le caselle di interesse)**

L'Operatore economico dichiara altresì di non incorrere in una delle cause di esclusione ex art. 80, comma 5, ossia:

(art. 80 lett. a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale di cui all'articolo 30, comma 3 del D.lgs. 50/2016;

(art. 80, comma 5, lett. b) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o abbia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del presente del D.lgs. 50/2016 e dall'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

(art. 80, comma 5, lett. c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

art. 80, comma 5, lett. c-bis) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

(art. 80, comma 5., lett. c-ter) di non aver commesso significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili (su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa);

(art. 80 comma 5, lett. c-quater) di non aver commesso gravi inadempimenti nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

(art. 80, comma 5, lett. d) di non essere a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto;

(art. 80, comma 5, lett. e) il sottoscritto o un'impresa a lui collegata non ha fornito consulenza all'Azienda o altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione;

(art. 80, comma 5, lett. f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 ;

(art. 80, comma 5, lett. f-bis) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

(art. 80, comma 5, lett. f-ter) che non risulta iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico);

(art. 80, comma 5, lett. g) che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

(art. 80, comma 5, lett. h) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
oppure:

(art. 80, comma 5, lett. i) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 / Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999

(art. 80, comma 5, lett. l) che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

(art. 80, comma 5, lett. m) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

In qualità di rappresentante legale, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – *pantouflage revolving doors*),

DICHIARA

di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa di cui sopra, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto.

DICHIARA INOLTRE

Il /La sottoscritto/a (stampatello) _____ nel trasmettere i propri dati a PromoFirenze Azienda Speciale della Camera di Commercio di Firenze, dichiara ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e del Codice Privacy D.lgs n. 196/2003 come modificato dal D.lgs n. 101/2018, di aver preso visione sul sito www.promofirenze.it nell'apposita sezione, dell'intera informativa al consenso del trattamento dei dati.

Il /La sottoscritto/a dichiara altresì che, riguardo al trattamento dei dati per le finalità promozionali e commerciali proprie del titolare

CONSENTE

NON CONSENTE

Il /La sottoscritto/a dichiara altresì di acconsentire alla comunicazione dei dati personali:

- a soggetti terzi appartenenti alle categorie dalla lettera A alla lettera U incluse, della “Classificazione delle Attività Economiche ATECO 2007”, per loro finalità proprie;
- Camere di Commercio, Aziende Speciali ed enti del “Sistema Camerale” per loro finalità proprie;
- Enti, Istituzioni, Pubbliche amministrazioni, Associazioni di categoria per loro finalità proprie.

CONSENTE

NON CONSENTE

Luogo, data e firma _____